



Home > Sportello Impresa > Norme > Opere pubbliche: no alla creazione di una nuova Italstat per la loro...

Sportello Impresa Norme

Rpt - Oice | Bozza Legge di Bilancio

Opere pubbliche: no alla creazione di una nuova Italstat per la loro progettazione

Ritenuta inaccettabile l'ipotesi contenuta nella bozza di Legge di Bilancio, norma che rischierebbe «di dare uno schiaffo» ai progettisti italiani in un momento in cui tutta la filiera imprenditoriale e ordinistica sta cercando di superare la grave crisi del settore dei lavori pubblici.

Redazione 30 ottobre 2018

La Rete delle Professioni Tecniche e

l'Oice, associazione delle società di ingegneria e architettura aderente a

Confindustria, al fine di garantire la qualità delle prestazioni professionali e la trasparenza nel processo di

esecuzione delle opere pubbliche,

ritengono che sia necessario puntare ad

una chiara distinzione tra controllori e controllati, riservando ai liberi professionisti e alle società di ingegneria, la progettazione e ai pubblici dipendenti il controllo del processo di esecuzione delle opere pubbliche, dalla programmazione al collaudo.

Ciò nella consapevolezza che le norme che, sino ad adesso, hanno provato a invertire i ruoli, affidando la progettazione interna alle stazioni appaltanti e attribuendo, contestualmente, ai liberi professionisti e alle società di ingegneria, competenze in materia di verifica dei progetti, hanno puntualmente fallito, alimentando varianti in corso d'opera, contenziosi e incompiute.

La dura presa di posizione del settore delle professioni tecniche afferenti al mondo ordinistico e confindustriale che definiscono inaccettabile l'ipotesi contenuta nella bozza di legge di Bilancio, su intenzione del Ministero dell'economia e finanze, in

Leggi la rivista



8/2018

7/2018

6/2018



5/2018

4/2018

3/2018

Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance

base alla quale l’Agenzia del Demanio potrebbe assumere la veste di progettista di opere pubbliche, stazione appaltante e soggetto di committenza delegata da parte di altre amministrazioni.

Per questi motivi la Rete delle Professioni Tecniche e l’Oice sono **contrari alla proposta di creare un nuovo carrozzone pubblico**, facilmente schiavo della politica, che non potrebbe assicurare la qualità delle prestazioni professionali, garantite dalla concorrenza e dal mercato.

Tutto ciò, **alla vigilia dell’entrata in vigore del Bim** appare quasi grottesco: invece di investire risorse per un corposo piano di formazione delle stazioni appaltanti che dovranno imparare a leggere i nuovi progetti in Bim, ci si attiva per centralizzare l’attività progettuale mettendo all’angolo gli operatori privati che investono in formazione, innovazione, ricerca per competere sul mercato.

Una norma come quella prevista nella legge di Bilancio rischierebbe di dare uno schiaffo ai progettisti italiani in un momento in cui tutta la filiera ordinistica e imprenditoriale sta cercando, con forza e determinazione, di superare la grave crisi del settore dei lavori pubblici.

Nessuno nega l’esigenza di rafforzare i ruoli tecnici delle amministrazioni, ma ciò va fatto per le fondamentali fasi di programmazione e controllo del processo di esecuzione delle opere pubbliche e non per attività di progettazione in house, rischiando di riproporre modelli statalisti, certamente anacronistici, più onerosi e senza uguali in Europa.

TAGS [legge bilancio](#) [Oice](#) [rpt](#)

 Mi piace 0

[Articolo precedente](#)

A Ecomondo le piattaforme aeree Genie a emissioni ridotte

[Articolo successivo](#)

Servizi immobiliari: in Italia crescono del +5,6%

ARTICOLI CORRELATI [ALTRO DALL'AUTORE](#)

Servizi immobiliari: in Italia crescono del +5,6%

Costruire competenze in edilizia: corso di formazione per progettare offsite

Ntc 2018, i principali cambiamenti rispetto alla versione del 2008



architettura bando **cantiere**
 città colore costruzioni
edilizia edilizia residenziale
 efficienza energetica finanziamenti
 finiture formazione impianti
 imprese infrastrutture innovazione
 interni investimenti
 isolamento termico laterizio legno
 Milano noleggio pavimenti pitture
 pmi progettazione progetti
 recupero restauro
 rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimento serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica